

Siracusa. Il Consiglio Comunale dice "si" al Social Housing, politiche abitative facilitate

E' stato approvato all'unanimità l'atto di indirizzo (primo firmatario il consigliere Cosimo Burti) che impegna l'Amministrazione a promuovere la "Social housing". Si tratta di un pacchetto di misure per facilitare le politiche abitative: dall'assistenza alle famiglie bisognose a convenzioni con i proprietari di immobili disponibili, alla stipula di contratti di locazione a canone mensile calmierato con la previsione, in questo caso, dell'esenzione dal pagamento dei tributi comunali. Si potrebbe ridurre sensibilmente l'Imu per le seconde case concesse in locazione con canoni agevolati o arrivare addirittura ad abolirla in certi casi. "L'atto di indirizzo- spiega Burti- è frutto di un lungo lavoro propedeutico in commissione e con i capigruppo in consiglio comunale. Una scelta condivisa e un esempio, a parer mio, di buona politica". Con il "via libera" di ieri sera partirà l'iter burocratico per rendere la decisione operativa. Spetterà alla giunta approvare la bozza di regolamento da ratificare poi in consiglio. Andrà aggiornato il regolamento comunale per il pagamento dell'Imu e dovranno essere reperite le somme necessarie nell'ambito del prossimo bilancio. "La burocrazia ha purtroppo i suoi tempi- fa notare Burti- ma il passaggio di ieri è di fondamentale importanza. La nostra iniziativa di "social housing" dovrebbe essere concretamente applicabile a partire dal 2016". Previsto anche l'intervento concreto della Caritas o di altri enti analoghi, che potranno fare da garanti alle famiglie selezionate dal Comune che potranno accedere alla possibilità di versare canoni ridotti rispetto al mercato.